

I.I.S.S. "E. GIANNELLI"

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "E. GIANNELLI"

Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)

C.F. 81002570752 **2** 0833593021 **3** 0833509756

www.iissparabita.it - leis033002@istruzione.it



ESAME DI STATO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE Anno scolastico 2023/2024

CLASSE V SEZ. D INDIRIZZO: GRAFICA

- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 GIUGNO 2009, N.122
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.62
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, n.61 /D.M. 24 MAGGIO 2018 n. 92
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017 N. 66
- D. LGS. 17 OTTOBRE 2005 N.226;
- DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020 N. 35 AI SENSI DELL'ART. 3 L. 92/2019 (EDUCAZIONE CIVICA)
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 6 AGOSTO 2020, N. 88 E NOTA 4608 del 10/02/2023 (CURRICULUM DELLO STUDENTE)
- DECRETO MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 7 AGOSTO 2020 N.89 (Didattica Digitale Integrata) (non utilizzata nel corrente anno scolastico dal nostro Istituto)
- LEGGE N. 30 DEL 30 DICEMBRE 2018 LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015 DECRETO LEGISLATIVO N.77 DEL 15 APRILE 2005 (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento PCTO)
- LEGGE N. 675 DEL 31 DICEMBRE 1996 / D. LGS. N. 101-2018 "TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"
- O.M. N.166 DEL 24 GIUGNO 2022
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO 26 GENNAIO 2024 N.10 (INDIVIDUAZIONE DELLE DISCIPLINE OGGETTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA NONCHÉ DELLE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI)
- D.MIM. N.328 del 22 dicembre 2022 (Decreto di adozione delle Linee Guida per l'orientamento)
- O.M. 22 MARZO 2024, N. 55 (MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO NONCHE' MODALITÀ DI COSTITUZIONE E NOMINA DELLE COMMISSIONI DI ESAME DI STATO, CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE 2023/2024)
- ALLEGATO A O.M. N. 55 DEL 22 MARZO 2024: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO
- D. M. N. 164 DEL 15 GIUGNO 2022 QUADRI DI RIFERIMENTO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER REDAZIONE E SVOLGIMENTO SECONDA PROVA SCRITTA DEGLI ESAMI DI STATO NEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI;

- NOTA 12 OTTOBRE 2023 N. 33701;
- L.104/92 L.170/2010 O.M. N. 55 DEL 22/03/2024 ARTT. 24 e 25.

(inserire elenco completo)			
MATERIA	DOCENTE		
RELIGIONE CATTOLICA	Prof. BOVE BALESTRA SANTO		
LINGUA LETTERATURA. ITALIANA	Prof.ssa CACCIATORE ROSSELLA		
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Prof.ssa RICCARDO ELENA		
STORIA	Prof. PAPADIA GIULIO		
FILOSOFIA	Prof.ssa GUIDO ANNA		
MATEMATICA	Prof. DE MATTEIS GIANLUCA		
FISICA	Prof. CASTO SONIA		
DISCIPLINE GRAFICHE	Prof. COLUCCIA SALVATORE		
LABORATORIO	Prof. DI MARTINO GIUSEPPINA		
SCIENZE MOTORIE	Prof. NUZZO ANTONIO		



INDICE GENERALE

Normativa eds			
INDICE GENERALE			
1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 4		
la) VISION DELLA SCUOLA	pag. 5		
1b) MISSION DELLA SCUOLA	pag. 5		
2) COMPETENZE FONDAMENTALI		pag.	(
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 8		
a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE			
p) PROFILO PROFESSIONALE	pag.	9	
PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)	pag.10)	
4) OBIETTIVI FORMATIVI.			
4a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI	pag.11	1	
5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ	nag	12	
5a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE	pag.1	2	
6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI.	pag.3	34	
7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.	34	
8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI	pag.3	35	
9) LA DIDATTICA ORIENTATIVA (ai sensi dell'O.M. 328 del 22 dicembre 2022)	pag.3	36	
9a) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	40	
10) PROVE INVALSI (date di somministrazione).	pag. [∠]	41	
11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME	pag.4	‡ 2	
11 a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag.	42	
12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: ORIENTAMENTO IN USCITA	pag.4	43	
13) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME (GRIGLIE PRIMA PROVA- griglie di cui all'Allegato A – C) M n 65)	naa 49	2
13a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA	pag.	48	,
14) TABELLE CREDITI (D.LGS. N.62/2017 – ART.15, co.2)	pag5	51	
15) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO	pag.	52	
16) LIBRI DI TESTO IN USO			
17) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E ALLEGATI	pag.	53	
18) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE	pag.	.54	

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli per aver fondato nel 1904 a Parabita una scuola serale di disegno. A decorrere dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita è stata trasformata in Istituto d'Arte. Nell'anno scolastico 2008-09, l'IISS Giannelli si è arricchito di una nuova sede presso Alezio nella quale sono stati attivati il Liceo Artistico ed il corso serale di moda e costume. Dal 2010-2011 l'Istituto ha avviato il Liceo Musicale e Coreutico e, contestualmente, a Parabita, il percorso professionale - Settore Industria e Artigianato, opzioni produzioni artigianali del territorio (lavorazione dei metalli e dell'oreficeria - ceramica). Il Liceo Coreutico è stato allocati presso la sede del Comune di Parabita. Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico. A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'IISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi sociosanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali. Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione "biotecnologie ambientali". L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico" (Istituto Professionale), Articolazione" arti ausiliarie delle professioni sanitarie (Istituto Professionale), Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (Istituto Professionale, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica). Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'IISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico- indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita),il Liceo Artistico indirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio). Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e meccatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, meccatronica ed energia). Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

1a) VISION DELLA SCUOLA

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana. Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli. La vision dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico. Pertanto, nella realizzazione delle finalità istituzionali, persegue strategie di sviluppo connesse alle dinamiche territoriali, ai cambiamenti, proponendosi come laboratorio di confronto e di progetto, con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sostenibile, che soddisfi i bisogni delle generazioni attuali e crei le premesse per la crescita futura, che consenta l'intreccio tra scuola, realtà sociale ed economica, attraverso azioni di sistema efficaci e innovative. Tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono correlati alla creazione di un ambiente aperto per l'apprendimento coagito inter-istituzionalmente da una rete educante, caratterizzata da collaborazione e scambio e, contemporaneamente alla partecipazione ad azioni di sperimentazione, di ricerca-azione, di

informazione e di formazione, istituite con bandi pubblici, nazionali e comunitari, al fine di potenziare l'offerta formativa. Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata: - superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio; - aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile; - arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro; - orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

1b) MISSION DELLA SCUOLA

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015, nonché della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi.

Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- •il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- •la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
- •l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;
- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme:

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché l'elaborazione degli orientamenti politico-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazione tra diversi saperi;
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali:

- •l'apprendimento cooperativo;
- •il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- •il tutoring;
- •l'apprendimento per scoperta;
- •la suddivisione del tempo in tempi;
- •l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- •valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza; •sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti; •lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- •migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio. Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel modus vivendi naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula. L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curriculari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali. Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze "Abilità "Competenze," nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013

2) COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08- Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22/05/2018.

Le competenze intendono favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale, sociale ed economica.

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di orientamento nel mondo del lavoro. E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento; **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti;

Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal Primo al Secondo Biennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze. Esse arricchiscono altresì la personalità dello studente, rafforzandone l'emotività e la consapevolezza nell'agire. Pertanto, i diversi percorsi formativi sono finalizzati all'acquisizione e al consolidamento di competenze, indispensabili per consentire agli allievi l'accesso agli studi di alta formazione ed universitari, ma anche l'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, in seguito alla L.107/2015, l'Istituto consente ai discenti di sperimentare il diretto contatto con il mondo dell'impresa, attraverso percorsi di alternanza Scuola Lavoro, di maggiore durata, per l'indirizzo professionale.

3) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, nella configurazione dell'ultimo anno, è composta da 12 alunni, di cui 6 alunne e 6 alunni, tutti appartenenti alla sezione di Grafica del Liceo Artistico. Un alunno, proviene dalla classe VD dello scorso anno, risulta non frequentane dal mese di ottobre. Tutti gli altri alunni provengono dalla classe quarta dell'anno scolastico precedente.

Per un alunno è stato redatto il PDP. Nello specifico, le strategie metodologiche e didattiche utilizzate dal Consiglio hanno riguardato azioni di tutoraggio, la concessione di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle attività e l'utilizzo di composizioni visuo-grafiche. Le verifiche sono state effettuate concordando i tempi e le modalità insieme all'alunno, si è tenuto conto dell'impegno e del grado di autonomia conseguito. E' stato consentito l'utilizzo di schemi e mappe per l'esposizione orale. Durante lo svolgimento dell'esame potrebbe essere necessario che un componente della Commissione legga all'alunno i testi delle prove scritte.

Per le informazioni di dettaglio si rimanda alla relazione del docente referente BES

3a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE V				
Docente	Rapporto Di Lavoro (T.i. o T.d.)	Disciplina	Ore di lezione settimanali svolte	Continuità rispetto all'anno precedente (si o no)
	//	Educazione civica	33 annuali	
Santo Bove Balestra	T.i.	Religione	1	SI
Rossella Cacciatore	T.i.	Lingua e Letteratura Italiana	4	SI
Riccardo Elena	T.i.	Lingua e cultura straniera	3	NO
Giulio Papadia	T.i.	Storia	2	NO
Stella Fiore	T.d.	Storia dell'Arte	3	NO
Anna Guido	T.i.	Filosofia	2	SI
Sonia Casto	T.i.	Fisica	2	SI
Gianluca De Matteis	T.d.	Matematica	2	SI

Salvatore Coluccia	T.i.	Discipline Grafiche	6	NO
Giuseppina Di Martino	T.i	Laboratorio	8	NO
Antonio Nuzzo	T.d.	Scienze Motorie	2	NO

3b) - PROFILO PROFESSIONALE

LICEO ARTISTICO

INDIRIZZO: Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- > conoscere- gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici; avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
 - > conoscere e applicare le tecniche grafico -pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
 - > saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto prodotto contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
 - > saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
 - > conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

I piani di studio dell'indirizzo sono orientati a fornire all'alunno conoscenze nel campo della storia delle arti applicate e nella tecnologia dei materiali, delle tecniche di rappresentazione, di progettazione, di produzione di modelli e prototipi nonché competenze e abilità operative tanto da essere in grado di seguire e controllare l'intero processo creativo.

3c) PROFILO DELLA CLASSE

(storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

La classe, da punto di vista comportamentale è risultata, disciplinata e rispettosa, corretta nei rapporti interpersonali con dinamiche di gruppo ben stabilizzate.

All'interno del gruppo classe, quasi tutti gli alunni sono pendolari e risiedono in paesi ubicati a pochi chilometri da Parabita ad eccezione di alcuni discenti provenienti da paesi più distanti dalla sede scolastica frequentata. Per questi ultimi, la carenza di una adeguata rete di mezzi di trasporto ha determinato ingressi in ritardo e uscite anticipate che, in parte, hanno condizionano l'attività didattica nelle prime e nelle ultime ore di lezione.

I discenti hanno partecipano al dialogo educativo e alle attività proposte in classe in modo eterogeneo e con ritmi diversificati: non tutti sono apparsi interessati, motivati, collaborativi, disponibili verso le proposte didattiche; nel contempo si sono distinti, all'interno del gruppo classe, alcuni allievi che hanno partecipato con diligenza e vivacità intellettiva al dialogo educativo.

Sono emerse, inoltre, alcune fragilità: infatti, accanto a discenti che hanno cercato di superare le difficoltà incontrate in talune discipline, nella acquisizione delle nuove conoscenze e nell'esercizio delle abilità correlate, ve ne sono altri, per i quali permangono incertezze conoscitive e metodologiche. Un gruppo di studenti ha dimostrato di avere acquisito un metodo di studio efficace ed autonomo che ha consentito di programmare ed eseguire con puntualità e correttezza le attività assegnate; alcuni manifestano ancora qualche difficoltà nella pianificazione e nell'organizzazione del lavoro da svolgere individualmente.

Permangono incertezze conoscitive ed operative nell'ambito delle discipline scientifiche per le quali si è registrato un rallentamento nella trattazione degli argomenti programmati.

Per alcuni studenti l'esposizione orale rimane incerta e poco organica.

Mediamente, si rilevano per i diversi ambiti disciplinari, tre livelli di profitto: uno medio-alto, un medio e uno basso.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, anche se alcuni allievi hanno fatto registrare un elevato numero di assenze. Nel complesso, mediamente, il ritmo di apprendimento è stato lento e discontinuo, pur in un clima d'aula sereno e collaborativo.

Dal punto di vista del corpo docente alcuni docenti hanno operato in condizioni di continuità didattica, diversamente è accaduto per le discipline Storia, Inglese, Scienze Motorie, Discipline Grafiche e Laboratorio.

Si ritiene opportuna la presenza del docente di Laboratorio dal secondo giorno della seconda prova d'Esame.

4) OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti/non raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- ✓ educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- ✓ promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- ✓ rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- ✓ consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- ✓ sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- ✓ promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in continua evoluzione;
- ✓ costruzione di processi di conoscenza basati sull' integrazione tra aspetto operativo e sapere
- ✓ teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede.

4a) - OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

5) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

Intendendo per:

CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti" (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché "capacità elaborative, logiche e critiche".

5.a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE (replicare la tabella per il numero di discipline)

Docente: Bove Balestra Santo	Classe: 5^C
------------------------------	-------------

Libro/i di testo utilizzati: RELIGIONE CATTOLICA 9788801050776 CONTADINI M ITINERARI DI IRC 2.0 VOLUME UNICO SCHEDE TEMATICHE PER LA SCUOLA SUPERIORE ELLE DI CI 16,90 B N o N o S i

Competenze raggiunte

Gli studenti utilizzano consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Abilità

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana. Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica. potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni famigliari ed educative, soggettività Sociale, nozioni di bioetica e dottrina sociale della chiesa.

Nuclei tematici	Argomenti/testi antologici e letture di approfondimento
Il ruolo della religione nella società fondato sul	 Chiesa e società contemporanea.
principio della libertà religiosa;	■ La libertà religiosa.
L'identità della religione cattolica in riferimento ai	 Chiesa e secolarizzazione.
	■ Il Gesù storico.

- suoi documenti fondanti, all'evento storico di Gesù

 Il ruolo della religione nella società Cristo e alla prassi di vita che esso propone.
- Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione Linee fondamentali della cristiana della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa. dottrina sociale della Chiesa
- fondato sul principio della libertà religiosa.
- Chiesa e mondo contemporaneo.
- La Chiesa in riferimento ai totalitarismi del Novecento.
- Chiesa e nuovi scenari religiosi.
- La Quaresima: teologia e fede.
- - Il Concilio Ecumenico Vaticano II.
 - La Pasqua: teologia e fede.
 - La Risurrezione: teologia e fede.

Metodologia

l temi proposti sono stati affrontati con un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile, mantenendo la tensione culturale con un crescendo continuo di contenuti, partendo dal reale, dalla diretta esperienza degli alunni e dalle considerazioni che gli stessi, guidati dai docenti, potranno trarre nel modo più spontaneo e naturale.

Verifiche e Criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate attraverso conversazioni individuali e di gruppo. La valutazione ha tenuto conto delle verifiche cognitive ed operative, nonché delle osservazioni sistematiche, che hanno evidenziato la progressione dell'apprendimento ed il livello globale di maturazione.

Materiali/Strumenti adottati

- Libro di testo
- Dibattiti in classe

Disciplina LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

L'allievo conosce i caratteri generali e specifici delle correnti letterarie studiate. Conosce il percorso biografico e letterario degli autori studiati e gli aspetti stilistici e contenutistici delle opere analizzate.

Competenze

Comprende ed interpreta testi letterari e non in maniera autonoma e critica

Produce testi di varie tipologie in modo autonomo

Individua i periodi di sviluppo della cultura letteraria e artistica italiana

Utilizza gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Abilità

Comprende il concetto dell'attualità della letteratura italiana, usando gli strumenti concettuali di base per la sua periodizzazione storica.

Si orienta nel contesto storico culturale di riferimento.

Contestualizza le tematiche dei testi.

Argomenta oralmente e per iscritto in modo chiaro, coerente e formalmente corretto.

Ricerca e seleziona informazioni generali e specifiche in funzione della produzione richiesta.

Produce testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative. Argomenti trattati per la disciplina POSITIVISMO-NATURALISMO-VERISMO: G. VERGA (vita, pensiero, opere scelte) L'età del Positivismo e del Realismo: contesto storico e sociale; la poesia simbolista; Naturalismo e Simbolismo, Verismo. G. Verga: la biografia, l'evoluzione poetica, l'adesione al Verismo, i motivi ispiratori delle raccolte di novelle e del "Ciclo dei Vinti"; tecniche narrative. Le opere. I Malavoglia ☐ Prefazione ☐ Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto ☐ Il ritorno di 'Ntoni alla casa del Nespolo ☐ Mastro Don Gesualdo ☐ La morte di Gesualdo DECADENTISMO: PASCOLI, D'ANNUNZIO (vita, pensiero, opere scelte) L'età del Decadentismo: il contesto storico, le linee generali della cultura europea, la poetica decadente: G.Pascoli: la biografia, la formazione; il tema del nido; la poetica del fanciullino, lo sperimentalismo stilistico. Le opere Il fanciullino ☐ Il fanciullino che è in noi Myricae ☐ Lavandare ☐ Il lampo ☐ X agosto Canti di Castelvecchio ☐ Il gelsomino notturno G.D'Annunzio: la biografia, la "vita come opera d'arte", la poetica, estetismo, panismo, il superomismo e il rapporto col potere, i motivi ispiratori dei principali delle opere. Le opere Il Piacere ☐ Il conte Andrea Sperelli Alcyone ☐ La pioggia nel pineto LE AVANGUARDIE- IL ROMANZO DEL NOVECENTO: SVEVO, PIRANDELLO (vita, pensiero, opere) L'età dell'Imperialismo: il romanzo del '900, la crisi dell'io I.Svevo: la biografia, la poetica, sviluppo del romanzo psicologico; il rapporto con la psicoanalisi; motivi ispiratori e tecniche narrative. Le opere. Una vita Senilità ☐ "L'incontro con Angiolina" La coscienza di Zeno ☐ L'ultima sigaretta L.Pirandello: la biografia, la visione del mondo, comicità e umorismo; la molteplicità dei punti di vista; il dissidio tra vita e forma; il tema della maschera. Le opere. L'Umorismo Il fu Mattia Pascal ☐ La filosofia del lanternino ☐ La conclusione

POESIA E PROSA NELL'ETÀ CONTEMPORANEA: MONTALE (vita, pensiero, opere)
E.Montale : la biografia, il male di vivere, la poetica Ossi di seppia
☐ Meriggiare pallido e assorto
☐ Spesso il male di vivere ho incontrato
Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni IL NEORALISMO: Primo Levi
P. Levi: la biografia, la poetica
Le opere: contenuto e temi
Se questo è un uomo
☐ Se questo è un uomo
Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)
Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)
I Principi fondamentali della Costituzione Italiana
METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)
Tipologie di verifiche
✓ scritte
✓ orali
Valutazione: Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Storia Docente: Prof. Giulio Papadia

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

- Conoscere e collocare nello spazio e nel tempo gli eventi della storia e favorire al contempo lo sviluppo di competenze utili alla gestione e alla risoluzione dei problemi
- Conoscere le linee essenziali della storia del Novecento, con particolare riferimento ad eventi e protagonisti di inizio secolo nel quadro della storia italiana europea e mondiale

Competenze

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre ricerche e
- approfondimenti personali
- Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
- Ragionare con rigore logico e identificare problemi e possibili soluzioni

Abilità

- Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse, selezionarle criticamente in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo
- Collegare le nuove informazioni con quelle pregresse
- Individuare nessi causa/effetto e premessa/conseguenza
- Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari ai campi professionali di riferimento

Argomenti trattati per la disciplina

- Scenario di inizio secolo: l'Europa della Belle époque e l'Italia giolittiana
- Prima guerra mondiale e rivoluzione russa
- Il primo dopoguerra: crisi del '29, New Deal e nascita dei totalitarismi
- La Seconda Guerra Mondiale

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

- La Seconda Guerra Mondiale e il secondo dopoguerra: dalla Resistenza alla Costituzione Italiana
- Consolidamento e potenziamento dei contenuti (con esercitazioni che simulino il colloquio dell'EdS)

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina:

Storia dell'arte

Docente: Stella Fiore

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Dall'osservazione della composizione della classe emergono tre fasce di livello. Una prima fascia è composta da studenti che hanno raggiunto una buona acquisizione dei contenuti inseriti in un quadro di riferimento storico-artistico, in particolare dei diversi generi e movimenti artistici affrontati e contestualizzati, così come lo studio dei singoli artisti e le loro opere; una seconda fascia è composta da studenti che hanno raggiunto un discreta acquisizione delle conoscenze affrontate, mentre una terza fascia è composta da un esiguo numero di studenti che ha evidenziato alcune difficoltà nel confrontarsi con gli argomenti affrontati.

Competenze

Dall'osservazione della composizione della classe si individuano sempre all'interno tre fasce di livello.

In generale, una buona parte degli studenti della prima fascia di livello ha dimostrato in modo efficace di aver acquisito le competenze relative ad inquadrare l'opera d'arte nel contesto storico-culturale d'appartenenza, così come per l'analisi iconografica, iconologica e per la comparazione delle opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriata; una seconda fascia di livello vede studenti che hanno acquisito tali competenze in modo discreto, mentre sempre un esiguo numero di studenti manifesta delle difficoltà nell'analisi iconografica e iconologica dell'opera d'arte e l'uso della adeguata terminologia che supera se guidato.

Abilità

Dall'osservazione della composizione della classe si confermano tre fasce di livello. In generale, una buona parte degli studenti della prima fascia è in grado in modo efficace di valutare il complesso intreccio formale e culturale tra i diversi generi e movimenti artistici studiati, riconoscere il rapporto stretto tra arte e contesto storico, culturale e sociale, riconoscere le peculiarità stilistiche per la comparazione delle opere con l'uso dell'adeguato lessico. Una seconda fascia di livello coinvolge studenti che hanno acquisito tali abilità in modo discreto, mentre sempre un esiguo numero di studenti in alcuni casi ha necessità di essere quidato.

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto

UDA n.1: Dall'Impressionismo all'Art Nouveau

Breve ripetizione-caratteri generali:

dal Realismo all'Impressionismo attraverso l'analisi di alcune opere:

Gustave Courbet (Gli Spaccapietre, Funerale ad Ornans).

I Preraffaelliti: caratteri generali

- Dante Gabriel Rossetti: vita ed opere (Monna Vanna);
- John Everett Millais. Vita ed opere (Ophelia);
- Cenni: Sir Edward Coley Burne-Jones.

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO

L'Impressionismo: La rivoluzione dell'attimo.

Caratteri generali:

- La Ville lumière;
- I caffè artistici;
- Il colore locale e La luce;
- Le nuove frontiere e le stampe giapponesi;

- La prima mostra.
- Èdouard Manet: vita ed opere (*La barca di Dante: cfr.* con le due versioni:1855/56 *e 1859; Cfr.* con *La Tempesta* di Giorgione e *Pietà* di Tiziano e Palma il Giovane, *La colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère*).
- Claude Monet: vita ed opere (*Impressione, sole nascente, La cattedrale di Rouen, Ninfee, Stagno delle ninfee*).
- Edgar Degas: vita ed opere (*Donna che si asciuga i capelli dopo il bagno, La Lezione di danza, L'assenzio*);
- Pierre-Auguste Renoir: vita ed opere (Moulin de la Galette);
- << Italiani di Parigi": caratteri generali
- Giovanni Boldini: vita ed opere (Madame Charles Max);
- Giuseppe De Nittis: vita ed opere (La Place du Carrousel: rovine della Tuileries).
- La fotografia: caratteri generali
- Cenni: Eadweard Muybridge (*Cavallo al galoppo*), Fèlix Nadar e Giuseppe De Nittis (*Ritratti di Sarah Bernhardt*).

TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE. ALLA RICERCA DI NUOVE VIE Tendenze Postimpressioniste

Caratteri generali:

- Paul Cézanne: vita ed opere (*Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves*);
- Georges Seurat e il Divisionismo: vita ed opere (*Un dimanche après-midi a l'Ile de la Grande Jatte*);
- Paul Signac: vita ed opere (Il Palazzo dei Papi ad Avignone);
- Paul Gauguin: vita ed opere (Il Cristo giallo, Due Tahitiane);
- Vincent van Gogh: vita ed opere (I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, La camera di van Gogh ad Arles-Parigi, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi);
- Henri de Toulouse-Lautrec: vita ed opere (Al Moulin Rouge);
- Il Divisionismo italiano: cenni
- Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*).

VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI I presupposti dell'*Art Nouveau* e la *Belle Époque*

Caratteri generali:

- William Morris e La Arts and Crafts Exhibition Society: vita ed opere (Disegno per chintz, Il ladro di fragole;
- Cenni: Edward Burne-Jones (Le belle donne di Chaucer: Chaucer addormentato);
- Cenni: L'Art Nouveau e il nuovo gusto borghese-dalle Arti minori alle arti applicate:
 Mariano Fortuny Madrazo (Peplo abito da sera), James Powell & Sons (Vaso), Antonin Daum (Calici), Adolfo Hohenstein (Cartolina pubblicitaria della Gioielleria Calderoni).

- Architettura art nouveau. Lo "stile nuovo" del costruire: caratteri generali
- Antoni Gaudì: vita ed opere (Sagrada Familia, Casa Milà);
- Cenni: L'esperienza delle arti applicate a Vienna. Tra Kunsttgewerbeschule e Secession;
- Gustave Klimt: vita ed opere (Ritratto di Adele Bloch-Bauer I, Il bacio).

UDA n.2: Il Novecento delle Avanguardie Storiche

Caratteri generali:

- I Fauves: Henri Matisse: vita ed opere (Donna con cappello, La danza);
- L'Espressionismo. L'esasperazione della forma: caratteri generali;
- Edvard Munch: vita ed opere (Il grido);
- Il gruppo Die Brücke; Ernst Ludwig Kirchner: vita ed opere (Due donne per strada);
- Egon Schiele: vita ed opere (Abbraccio).

L'inizio dell'arte contemporanea. il Cubismo.

Caratteri generali:

- Il Novecento delle Avanguardie storiche: Il Cubismo;
- Pablo Picasso: vita ed opere (Cenni: *Bevitrice di assenzio*; *Les demoiselles d'Avignon, Guernica*).

UDA n.3: L'Astrattismo e la Metafisica:

Caratteri generali:

- L'esperienza del Bauhaus (1919-1933) (Lyonel Feininger, Cattedrale del futuro);
- Cenni: Marcel Breuer (Poltrona Vassily).

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni:

UDA n.2: Il Novecento delle Avanguardie Storiche

La stagione italiana del Futurismo (1909-1944):

Caratteri generali:

- Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista
- Umberto Boccioni: vita ed opere (La città che sale).

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

-Imparare ad Imparare per...sostenere l'Esame di Stato (I-II Quadr.):

Denominazione: Giuseppe De Nittis e il suo Tempo

Prodotto: attività di ricerca volta a creare i contenuti per un prodotto finale (elaborato).

Discipline coinvolte: Storia dell'arte -II Fantasma dell'Opera (II Quadr.)

Denominazione: Il Teatro tra fine Ottocento e Novecento (I Bimestre del II Quadr.) e La Moda tra fine Ottocento e Novecento (Il Bimestre del II Quadr.)

Prodotto: attività di ricerca volta a creare dei contenuti da far confluire in un prodotto finale (elaborato).

Discipline coinvolte: Storia dell'arte

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

- I Bimestre: (I Quadr.) "Identità salentina" (Ed. al rispetto...): Visita c/o le 5 Mostre a Parabita; attività di catalogazione;
- Il Bimestre (I Quadr.) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: Visita presso la Pinacoteca "G. De Nittis" a Barletta; Attività: biografia di G. De Nittis. (Digi-Comp).
- l Bimestre (II Quadr.): Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: *Arte e Guerra*: https://www.didatticarte.it/storiadellarte/3%20arte%20e%20guerra.pdf
- Il Bimestre (Il Quadr.): Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: *Arte e Guerra*: Studio di un caso: *Lo stato dell'arte durante il conflitto bellico in Ucraina*:

https://www.rsi.ch/info/mondo/Tutto-il-patrimonio-culturale-perso-in-guerra--1841540.html https://it.insideover.com/guerra/rapina-opere-arte-ucraina.html

https://www.youtube.com/watch?v=q4BPWoq7GRQ

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina Filosofia

Docente Guido Anna

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Il romanticismo e l'idealismo tedesco (Hegel)

Il rifiuto della filosofia hegeliana (Schopenhauer-Kierkegaard)

Destra e sinistra hegeliana (Feuerbach-Marx)

Il nichilismo di Nietzsche

Competenze

Acquisire e interpretare l'informazione

Individuare collegamenti e relazioni

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Abilità

Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile per selezionare e organizzare le informazioni.

Prendere decisioni in modo consapevole e ponderato

Argomentare ricercando la documentazione pertinente a sostegno delle proprie tesi e per potere sostenere un contraddittorio

Argomenti trattati per la disciplina

pr Programma effettivamente svolto

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.0

Il romanticismo e l'idealismo tedesco

Caratteri generali del Romanticismo

I cardini del Sistema hegeliano

Lo sviluppo dialettico del processo storico

Caratteri generali de "La Fenomenologia dello Spirito"

Caratteri generali de "L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio"

Differenze tra arte, religione e filosofia nell'evoluzione dello Spirito secondo Hegel

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.1 TITOLO:II RIFIUTO DELLA FILOSOFIA HEGELIANA

Dalla visione ottimistica della filosofia di Hegel al pessimismo degli antihegeliani.

Schopenhauer: contestualizzazione e biografia;

i riferimenti culturali: Platone, Kant e la cultura orientale;

"Il mondo come volontà e rappresentazione";

le categorie della "rappresentazione";

la visione pessimistica del mondo e la Volontà di vivere

il dolore dell'esistenza e le possibili vie della liberazione: l'arte, la morale,

l'ascesi

Kierkegaard: contestualizzazione e biografia;

la critica della filosofia hegeliana e della Chiesa protestante

le opere: "Il concetto dell'angoscia" (la scelta, la possibilità, l'angoscia);

"La malattia mortale" (il conflitto interiore e la disperazione);

"Aut-Aut"(vita estetica e vita etica)

"Timore e tremore" (la fede come scandalo e paradosso, unica via

di salvezza).

religiosa).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N.2 TITOLO:DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

L'eredità di Hegel: destra e sinistra hegeliana.

Il tema religioso nella filosofia contemporanea

Feuerbach: contestualizzazione e biografia;

Le opere: "Critica della filosofia hegeliana" (Hegel e la sua "teologia mascherata")

"L'essenza del cristianesimo" e "L'essenza della religione" (l'alienazione

"Principi di una filosofia dell'avvenire" (il materialismo naturalistico);

Marx: contestualizzazione e biografia;

Le opere e la varietà tematica.

Critica della filosofia hegeliana

"Tesi su Feuerbach": critica dell'alienazione religiosa:

"L'Ideologia tedesca": l'analisi dell'alienazione operaia e il materialismo storico;struttura, forze produttive e rapporti di produzione

Approfondimento in educazione civica: i diritti dei lavoratori (Artt. 1,4, 35-38 della Costituzione italiana e Agenda 2030)

Il "Manifesto del Partito Comunista: la critica dei socialismi non scientifici;

"Il Capitale": valore d'uso, valore di scambio, plus valore e passaggio dal capitalismo al comunismo

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3 II NICHILISMO DI NIETZSCHE

Biografia

L'evoluzione dello spirito:

"fase del cammello"(l'opposizione tra spirito "apollineo" e "dionisiaco" in "La nascita della tragedia dallo spirito della musica")

"fase del leone" (la filosofia del mattino e l'avvento del nichilismo)

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Nietzsche:

"fase del fanciullo": la filosofia del meriggio, l'oltreuomo, la trasvalutazione dei valori;

"La Volontà di potenza" e il ruolo dell'Arte

Compatibilmente con i tempi scolastici!

Cenni sulla psicoanalisi freudiana

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Progetto: Il Fantasma dell'opera

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente 1.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione civica: dall'alienazione dello Spirito in Hegel all'alienazione tecnologica in età contemporanea

Diritti dei lavoratori Artt. 1,4, 35-38 della Costituzione italiana

Compito di realtà: Dal Fantasma dell'Opera agli Hikikomori (Educazione alla salute e cittadinanza digitale)

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ orali
- ✓ compiti di realtà

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina LINGUA INGLESE

Docente RICCARDO ELENA

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze: le caratteristiche dei periodi storici, artistici e letterari di Ottocento e Novecento (Romanticismo, Età Vittoriana e Modernismo) e confrontarle coi tempi moderni; vita ed opere di autori tra i più significativi dell'epoca (Blake, Keats, Wilde e Orwell), leggendo e comprendendo le loro opere e interpretandole in chiave attuale.

Competenze: Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi - Livello B1/B2 QCER;

conoscere e comprendere l'universo culturale della lingua straniera per coglierne la portata interculturale e riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali;

comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Abilità: utilizzare la lingua straniera per rielaborare ed esporre i temi trattati in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso della lingua a seconda dei diversi scopi; leggere e comprendere il senso globale di informazioni e messaggi orali e scritti in lingua straniera, basati su una varietà di funzioni comunicative;

comprendere globalmente le principali tipologie testuali, incluse quelle di carattere letterario, in base alle caratteristiche formali e alle costanti che le caratterizzano; utilizzare autonomamente i dizionari, anche multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

Argomenti trattati per la disciplina

Grammar/Present, Past and Future Tenses; Conditionals, Wish + Past Simple.

Literature/The Romantic Age, an Age of Revolutions; from the Industrial to the Digital Revolution; the Romantic Poetry: first generation (William Blake and "London"), second generation (John Keats and "Ode on a Grecian Urn"; the Novel in the Romantic Age /Scott, Austen and Mary Shelley); The Victorian Age: Charles Dickens and "Oliver Twist"; the Aesthetic movement: Oscar Wilde and "The Picture of Dorian Gray).

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti;

The Modern Age and the novel: V. Woolf; J. Joyce, G. Orwell and "1984"

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

The Phantom of the opera

Contributi disciplinari all'insegnamento dell'educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Goal 16: Promote just, peaceful and inclusive societies/The Art of Protest Goal 8 Decent work and economic growth/How to prepare for an interview

Goal 4: quality education + Goal 8 Decent work and economic growth/Child labour Identity and critical thinking/the mask

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina Fisica

Docente Sonia Casto

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Gli allievi, a differenti livelli, sanno interpretare l'elettrizzazione dei corpi, conoscono le proprietà dei corpi conduttori ed isolanti, conoscono la legge di Coulomb, conoscono le caratteristiche del campo elettrico, l'energia potenziale elettrica ed il potenziale elettrico, la capacità di un conduttore, la capacità elettrica di un condensatore, i collegamenti di condensatori in serie ed in parallelo, conoscono le definizioni di intensità di corrente, resistenza elettrica.

Competenze

Gli allievi a differenti livelli, sono in grado di cogliere i punti fondamentali della disciplina, pochi sono in grado di applicare le conoscenze per risolvere semplici problemi sugli argomenti trattati.

Abilità

Pochi allievi si esprimono utilizzando un linguaggio specifico, il resto della classe si esprime in modo non sempre appropriato. Pochissimi allievi sono in grado di prendere autonomamente decisioni per cercare la strategia più appropriata per risolvere i problemi, il resto della classe trova difficoltà.

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto

U.D.A. N. 1 : La Carica e il Campo elettrico

Le interazioni fra i due tipi di carica elettrica.

I processi di elettrizzazione.

I rivelatori di carica.

Il principio di conservazione della carica elettrica.

Le proprietà dei conduttori e degli isolanti.

L'induzione elettrostatica e la polarizzazione.

La forza elettrica e la Legge di Coulomb.

Confronto fra forza elettrica e forza gravitazionale.

Il concetto di campo elettrico.

Campo elettrico di una o più cariche puntiformi e campi generati da alcuni conduttori carichi all'equilibrio: conduttore sferico carico, lastra metallica carica, filo conduttore carico, condensatore.

Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

U.D.A. N. 2 : Capacità e condensatori.

Capacità di un conduttore

I condensatori

Capacità elettrica di un condensatore

Collegamenti di condensatori in serie ed in parallelo.

U.D.A.N. 3 : La corrente elettrica: la conduzione nei solidi ed i circuiti

La corrente elettrica.

L'intensità della corrente elettrica.

Forza elettromotrice

La resistenza elettrica.

Le leggi di Ohm.

Resistori in serie e in parallelo

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

> U.D.A.N. 3 : La corrente elettrica: la conduzione nei solidi ed i circuiti

Gli strumenti di misura elettrici

Potenza elettrica e effetto Joule

U.D.A.N. 3: Il campo magnetico

Cenni

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Mod. 0: Realizzazione di mappe e schemi digitali

Il circuito

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione alla cittadinanza digitale: Mod. 0: Realizzazione di mappe e schemi digitali Agenda 2030: Risparmio energetico: lampade a incandescenza vs lampade a LED

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali pratiche
- ✓ compiti di realtà altro......

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina MATEMATICA

Docente GIANLUCA DE MATTEIS

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

Equazioni di secondo grado monomie, pure, spurie e complete

Disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.

Elementi di topologia in R: intervalli nell'insieme dei numeri reali; estremo superiore o inferiore di un insieme numerico; intorno di un punto e punti di accumulazione di un insieme.

Funzioni reali di una variabile reale: definizioni di funzione; dominio e codominio di una funzione; funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva, invertibile; funzione pari, dispari; funzione crescente, decrescente; grafico di una funzione.

Classificazione della funzione.

Calcolo del dominio e del segno di funzioni razionali fratte.

Il concetto intuitivo di limite finito o infinito di funzioni reali di variabile reale.

L'algebra dei limiti.

Le forme indeterminate.

Definizione di continuità di una funzione in un punto.

Punti di discontinuità di una funzione.

Asintoti del diagramma di una funzione.

Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica.

Derivate delle funzioni elementari.

L'algebra delle derivate.

Problemi di massimo e minimo

Competenze

Utilizza correttamente le tecniche e le procedure del calcolo.

Analizzare e studiare una funzione utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo.

Usare gli strumenti informatici moderni più idonei a supporto e a complemento della

matematica tradizionale.

Utilizzare il calcolo infinitesimale quale strumento concettuale fondamentale nello studio di funzioni.

Utilizzare criticamente strumenti informatici nella formalizzazione e modellizzazione di processi e nei procedimenti risolutivi.

Abilità

Saper risolvere equazioni di secondo grado.

Saper risolvere disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.

Saper operare con la topologia della retta: intervalli, intorni, insiemi numerici limitati, punti isolati, punti di accumulazione.

Saper riconoscere una funzione.

Saper calcolare l'immagine di x tramite f assegnata.

Saper leggere il grafico di una funzione individuandone le proprietà.

Riconoscere il tipo di funzione dalla sua espressione analitica.

Determinare algebricamente il dominio ed il segno di semplici funzioni.

Saper operare con i limiti e calcolarli utilizzando le proprietà conosciute anche nel caso in cui si presentino forme di indecisione.

Saper studiare la continuità di una funzione.

Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione.

Saper ricercare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione e individuarne le equazioni.

Saper tracciare il grafico probabile di una funzione dopo averne studiato il campo di esistenza, il segno, le eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, le eventuali simmetrie del grafico e le equazioni degli asintoti.

Saper calcolare la derivata di una funzione applicando la definizione e le regole di derivazione.

Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.

Risolvere problemi di ottimizzazione con il calcolo di massimi e minimi di funzioni.

Argomenti trattati per la disciplina

programma effettivamente svolto

- Le Funzioni:
- o Relazioni e funzioni.
- o Dominio e codominio.
- o Dominio e grafico.
- o Funzioni iniettive e suriettive.
- Funzioni bijettive e invertibili.
- o Proprietà delle funzioni: monotonia, funzioni pari, funzioni dispari.
- Classificazione delle funzioni.
- o Calcolo del dominio delle funzioni.
- Studio del dominio, del segno e delle intersezioni con gli assi di una funzione.
- > Himiti:
- Il concetto intuitivo di limite.
- L'algebra dei limiti.
- o Forma indeterminata "infinito meno infinito".

- o Forma indeterminata "rapporto tra infiniti".
- o Forma indeterminata 0/0.
- o Rappresentazione grafica dei risultati dei limiti.
- o Il calcolo degli asintoti orizzontali e verticali.
- o Gli asintoti obliqui.
- o Il grafico probabile di una funzione.
- > Le derivate:
- o Il concetto di derivata.
- La derivata in x0.
- La funzione derivata.
- Derivate delle funzioni elementari
- Regole di derivazione somma, sottrazione, prodotto per una costante, prodotto tra funzioni, rapporto tra funzioni.
- Derivata delle funzioni composte
- o Calcolo di massimi, minimi e flessi.
- Concavità di una funzione.
- o Problemi di massimo e minimo.

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

o Problemi di massimo e minimo.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Il fantasma dell'opera

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

Educazione alla salute: la rapidità di crescita di un fenomeno (Derivate)

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina Discipline Progettuali	Docente Salvatore Coluccia	
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in	termini di	
Conoscenze		

- Principi della comunicazione
- Le tecniche di comunicazione e della comunicazione pubblicitaria
- La sintassi dell'annuncio
- L'organizzazione di un progetto editoriale multipiattaforma
- La grafica di animazione

Competenze

- Saper lavorare in team.
- Saper applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.
- Saper usare e scegliere i vari strumenti in relazione alle tecniche grafiche, secondo le esigenze espressive della progettazione e della produzione grafica.
- Saper usare i vari elementi grafici negli specifici canali della comunicazione visiva sapendo individuare il concetto da comunicare e il pubblico/target a cui ci si rivolge.
- Saper impostare un progetto ai fini della sua riduzione su una piattaforma digitale tenendo presente l'uso degli strumenti, dei software, e dele dinamiche di realizzazione.

Abilità

- Fare uso di una metodologia di lavoro basata sull'analisi e la sintesi nella soluzione di problemi grafici e comunicativi.
- Saper scegliere metodi colore dimensioni e qualità delle immagini.
- Saper strutturare la comunicazione in ragione del canale attraverso cui verrà veicolata.
- Riuscire a progettare produzioni all'altezza di soddisfare le richieste di mercato.
- Realizzare corrette impaginazioni degli elementi di riferimento di un referente a scopo divulgativo
- Saper presentare con un corretto registro verbale gli elaborati realizzati.

Argomenti trattati per la disciplina

- proprogramma effettivamente svolto
 - IL PROGETTO
 - LA GRAFICA EDITORIALE
 - RACCONTARE PER IMMAGINI IN MOVIMENTO

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

- Il Fantasma dell'Opera
- Inventiamo una banconota
- Raccontami l'Autismo

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente l.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

- 25 novembre "Giornata contro la violenza sulle donne" (analisi sociale)
- l'Autismo (integrazione)
- Un logo per le coste Pugliesi (territorio ed ambiente)

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina: Laboratorio di Grafica

Docente: Giuseppina Di Martino

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze

- Manipolare immagini digitali, vettoriali e bitmap;
- Dimostrare padronanza nelle tecniche produttive.
- Conoscere i contenitori di rete;
- Comprendere fasi metodi e tecniche della professione;
- Conoscere i software del settore grafico;
- Conoscere il lessico specifico le tecniche di produzione grafica e fotografica;
- Conoscere le regole tipografiche di composizione della pagina;
- Tecniche di grafica in movimento.;

Competenze

- Saper lavorare in team;
- Saper usare e scegliere i vari strumenti in relazione alle tecniche grafiche, secondo le esigenze espressive della progettazione e della produzione grafica;
- Saper usare i vari elementi grafici negli specifici canali della comunicazione visiva sapendo individuare il concetto da comunicare e il pubblico/target a cui ci si rivolge;
- Fare uso di una metodologia di lavoro basata sull'analisi e la sintesi nella soluzione di problemi grafici e comunicativi;
- Saper operare su una piattaforma digitale;
- Conoscere l'uso degli strumenti dei software di grafica digitale;
- Saper scegliere metodi colore dimensioni e qualità delle immagini;
- Saper strutturare l'immagine in ragione del canale di comunicazione grafica;
- Fare uso di una metodologia di lavoro basata sull'analisi e la sintesi nella soluzione dei problemi.
- Saper gestire e organizzare in modo autonomo il tempo e i tempi di consegna;

Abilità

- Riuscire ad utilizzare correttamente gli strumenti digitali messi a disposizione per organizzare e realizzare produzioni all'altezza di soddisfare le richieste di mercato;
- Realizzare corrette impaginazioni degli elementi di riferimento di un referente a scopo divulgativo;
- Saper presentare con un corretto registro verbale gli elaborati realizzati.
- Comporre parole e immagini per creare soluzioni grafiche efficaci;
- Disegnare e implementare in forma digitale i layout per i diversi artefatti grafici, usando le griglie e strutturando gerarchicamente le informazioni;
- Produrre e presentare un lavoro che soddisfi le richieste del brief;
- Saper pianificare la realizzazione di un prodotto narrativo per immagini;
- Saper rielaborare uno storyboard in funzione alla narrazione multimediale.

Argomenti trattati per la disciplina

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1

TITOLO: Dal progetto all'elaborazione digitale

 Realizzazione digitale tramite i software specifici dei progetti di comunicazione dell'Istituto sulla base delle indicazioni Ministeriali per il percorso formativo del quinto anno

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2 TITOLO: IL Progetto Editoriale

- La composizione della pagina
- Le griglie di impaginazione
- La formattazione del testo e del paragrafo
- Gli stili
- Tabelle

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3

TITOLO: La grafica in movimento

- La narrazione per immagini
- Tecniche di narrazione: Lo stop motion
- Videoproduzione di una Sigla: animazione con Timeline

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

- Il Fantasma dell'Opera
- Inventiamo una banconota.
- Raccontami l'Autismo

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente I.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc)

- 25 novembre "Giornata contro la violenza sulle donne" (analisi sociale)
- l'Autismo (integrazione)
- Un logo per le coste Pugliesi (territorio ed ambiente)

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

Disciplina : Scienze Motorie Docente : Nuzzo Antonio

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di

Conoscenze: - Riconoscere i diversi metodi della ginnastica tradizionale e non:

Il controllo della postura - gli esercizi antalgici

Le dipendenze e il doping

-Concetti essenziali della teoria dell'allenamento

Distinguere le diverse discipline sportive ed identificare le regole e tecniche di gioco degli sport sia individuali che di squadra.

Conoscere i concetti di educazione alla legalità e le regole di fair-play sportivo.

Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione.

Norme principali di primo soccorso e prevenzione degli infortuni.

Attività in genere atte a migliorare la funzione cardio-respiratoria, la tecnica di respirazione e la percezione di sé, ad assumere posture corrette

Le attività in ambiente naturale e le loro caratteristiche

Le norme di sicurezza nei vari ambienti e condizioni

Competenze

-Elaborare risposte motorie efficaci in situazioni semplici.

-Saper riconoscere nei vari distretti corporei le possibilità di movimenti.

-Cogliere ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che il corpo trasmette e tenere sotto controllo la propria postura.

Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale.

Vivere in modo equilibrato e corretto i momenti di competizione, confrontarsi e collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Assumere un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo, riconoscendo i valori sociali dello sport.

Distinguere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti.

Riconoscere gli effetti benefici dell'attività fisica in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

Abilità

Eseguire esercizi e sequenze motorie derivanti dalla ginnastica tradizionale, sportiva, dalla ginnastica dolce, a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi.

Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività affrontate.

Utilizzare esercizi con carico adeguato per allenare una capacità condizionale specifica.

Controllare la respirazione e il dispendio energetico durante lo sforzo adeguandosi alla richiesta della prestazione.

Conoscere e praticare lo sport, rispettare le regole e il fair-play e acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale improntata sul rispetto e inclusione.

Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire

quotidianamente il proprio benessere individuale.

Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

Utilizzare le corrette procedure in caso d'intervento di primo soccorso.

Avere coscienza della propria corporeità. Sapersi esprimere e orientare in attività ludiche e sportive in ambiente naturale nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

Argomenti trattati per la disciplina

proprogramma effettivamente svolto: Esercizi individuali sulle capacità motorie coordinative generali e specifiche. Esercizi a corpo libero con piccoli attrezzi, esercizi di stretching e posturali, corse su varie distanze per il miglioramento della funzione cardio-circolatoria e respiratoria. Regolamento e fondamentali individuali di sport di squadra: Pallavolo e Pallacanestro. Elementi di preatletica generale e Atletica leggera. La corretta alimentazione: alimentazione e sport, cattiva alimentazione e malattie, le dipendenze comportamentali, i rischi della sedentarietà e la carenza del movimento, il codice comportamentale di Primo soccorso. Il controllo della postura: analisi

posturale, la schiena,i paramorfismi e dimorfismi. Compito di realtà : il fantasma dell'opera (ricerca,ideazione,strutturazione e attuazione delle fasi del riscaldamento motorio).

Argomenti da trattare entro la fine delle lezioni

Consolidamento e/o potenziamento dei contenuti: Attività a corpo libero individuali e di gruppo, percorsi e circuiti con attrezzi codificati e non anche in ambiente naturale. Compiti di realtà: identità salentina.

Percorsi inter/pluri/multidisciplinari (desumere dalla programmazione del cdc)

Contributi disciplinari all'insegnamento dell' educazione civica alla luce del quadro normativo vigente 1.92/2019 e dm 35/2020 (inserire gli argomenti effettivamente trattati rispetto alla programmazione d'Istituto e del cdc):

Educazione civica : educazione alla salute, al benessere e al rispetto di se e degli altri (contrasto al bullismo/ cyber bullismo). Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie .

Educazione civica: educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità culturali delle produzioni e delle eccellenze territoriale e agro alimentari.

METODOLOGIA CLIL (inserire le modalità solo per gli insegnamenti che la hanno attivata)

Tipologie di verifiche

- ✓ scritte
- ✓ orali
- ✓ pratiche
- ✓ compiti di realtà
- ✓ altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 2022-25

6) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche con riferimento al Piano per la Didattica Digitale Integrata d'Istituto, laddove attivata.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti:

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione aperta
- Lavori di ricerca
- Lettura e commento di relazioni
- Attività individualizzata
- Produzione di schemi
- Testi
- Materiale fotocopiato
- Materiale audiovisivo
- Uso di laboratori
- Materiale multimediale
- Peer Education
- Cooperative learning
- Attività partecipate di cittadinanza attiva (inserire esperienze concrete: per esempio incontri con esperti, assemblee di classe e/o d'istituto significative, conferenze, convegni, partecipazioni attive della classe,)
- Altro

7) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, nell' a.s. 2023/24, ha proposto agli studenti la trattazione di percorsi di EDUCAZIONE CIVICA, in base al decreto del MINISTRO DELL'ISTRUZIONE 22 GIUGNO 2020, N. 35, DI ADOZIONE DI "LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, AI SENSI DELL.ART.3 LEGGE 20 AGOSTO 2019, N. 92:

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non puo' essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Anche per il presente anno scolastico, l'insegnamento dell' Educazione Civica, in assenza dei profili professionali auspicati dalla Legge per tutte le classi, è stato espletato e coordinato dal docente di storia che ha garantito anche la proposta valutativa, previa acquisizione dai componenti del C. di C. della relativa valutazione. Le tematiche di tale disciplina sono state competenza di tutto

il gruppo docente, pertanto esse sono state sviluppate costantemente nelle attività didattiche, unitamente a specifici approfondimenti, in considerazione del fatto che l'Educazione alla Cittadinanza, comparendo per l'appunto in ogni azione formativa e didattica, rappresenta l'obiettivo ultimo delle programmazioni disciplinari, curricolari ed extracurricolari.

Le attività pianificate sono state declinate all'interno della Programmazione d'Istituto, della Programmazione annuale del CdC e delle Programmazioni annuali disciplinari alle quali si rinvia per i dettagli.

Di seguito si fornisce un estratto con il quadro generale delle tematiche e le rispettive competenze.

Tematiche	Competenze chiave europee	Attività partecipate	Competenze in uscita (per i livelli si rimanda all'apposita griglia e rubrica)
Educazione alla salute Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenze sociali e civiche Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Competenza multilinguistica Competenze sociali e civiche	Consolidamento culturale disciplinare Dibattiti a tema Performance a tema Incontri con esperti e associazioni	L'alunno È consapevole delle proprie capacità Ricerca fonti e informazioni, Possiede un metodo di studio Utilizza le conoscenze, Organizza il materiale Comprende i messsaggi e li rielabora Si esprime in maniera corretta Interagisce Conosce e rispetta regole e ruoli, anche quelli non condivisi
Educazione alla legalità	Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme Competenza imprenditoriale Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni.		Assolve ai propri doveri Riconosce le fasi del percorso, riorganizzandole Individua collegamenti e relazioni Opera collegamenti inter- pluridisciplinare Analizza l'informazione, attraverso tutti i social Distingue fatti ed opinioni
Educazione alla Cittadinanza Digitale	Competenza digitale		

8) PERCORSI INTER/MULTI/PLURIDISCIPLINARI

Sulla base della Progettazione d'Istituto, il CdC ha programmato le attività didattiche, tenendo in considerazione le tematiche dei seguenti progetti. (aggiornati)

Progetti programmazione d'Istituto	Discipline coinvolte	Tempi
TU 6 SCUOLA! (Monitor 440)		Tutto l'anno
Erasmus+ Accreditation –		
Learning Mobility for		
Individuals – KA120		
ApertaMENTE - Dal protocollo di		
accoglienza alla progettazione		
interculturale	1	
TEATRO A SCUOLA		
SETTE LUOGHI PER EDUCARE		
I PILASTRI DEL SUCCESSO		

7		
ART HAPPENING		
TUTTI IN AZIENDA	,	(42
LA FABBRICA DEL CARNEVALE		
CRESCERE INSIEME		
ACCORDI, MUSICA E		
INCLUSIONE		
IMPARA L'ARTE, ARTE E		
INCLUSIONE		
IMPRESE DI SUCCESSO		
NO STOP ENGLISH		
ATTIVE CANNEL BY CORPORT CANNEL		
MENS SANA IN CORPORE SANO,		
ATTIVITA' SPORTIVE		
A DOLLANDE DED DOCUMENTA DE		
ARCHIVIARE PER DOCUMENTARE		
VIENI CON NOI		
VIEW CONTROL		
POVERTA' EDUCATIVA DOPO IL		
COVID "E? S.F.S.!" STRATEGIE DI		
FORMAZIONE DI SUCCESSO		
"EDUCARE" CITTADINI		
PRINCIPIANTI- PRESIDENZA DEL		
CONSIGLIO, DIPARTIMENTO PER		
LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA		
IL FANTASMA DELL'OPERA	Tutte	Intero anno

(riportare esclusivamente i progetti inerenti la classe e/o inserire ulteriori progetti non presenti nell'elenco)

9) DIDATTICA ORIENTATIVA Ai sensi del D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022

Attenendosi alle Linee Guida e alle Indicazioni ministeriali, ogni docente titolare di discipline comuni ha programmato le UDA, curvando i contenuti rispetto all'indirizzo di appartenenza della classe e alle esigenze del profilo in uscita (vedere Atto d'Indirizzo del D.S. del 06.09.2023 prot n. 15556). Come riportato nel DM. 328/22, si è proceduto con la condivisione degli obiettivi formativi didattici di programmazione, in considerazione delle novità relative alla promozione della didattica orientativa in tutte le discipline (compresa Ed. civica). L'orientamento è stato un processo costante, volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Si è parlato di didattica orientativa, con l'intento di perseguire al contempo obiettivi riguardanti la singola disciplina (o le discipline) e obiettivi che riguardanti la costruzione del sé.

Approcci privilegiati per la didattica orientativa sono stati: l'approccio narrativo, le didattiche attive e per competenze, i compiti di realtà o autentici. La didattica orientativa si è svolta in maniera pragmatica e spendibile, valorizzando sia il processo che il prodotto, mirando a risultati concreti, visibili, autopercepiti, funzionali ed immediatamente utilizzabili nella vita quotidiana, nella propria esperienza. Il contributo dell'UDA alla Didattica Orientativa è stato utile anche in vista della realizzazione del "Capolavoro" dello studente. (vedi D.M. n. 328 del 22.12.2022). Scopi prioritari sono stati:

- Coinvolgere tutti i docenti in processi che hanno al centro l'allievo e la relativa costruzione del sé, con attività di didattica orientativa continua attraverso le Programmazioni disciplinari;
- Risvegliare il potenziale umano della vita personale, formativa e professionale, secondo i metodi del coaching (affiancamento e guida nella logica dello sviluppo personale continuo per il raggiungimento di uno specifico obiettivo).

Le tre macro-aree di interesse sono state le seguenti:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorazione delle opportunità formative/professionali
- C. Supporto al processo decisionale degli studenti

Finaliti n°	Macroarea	Azione nº	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Periodo attuazione
1	A	1.A.1	Raccolta dei bisogni e restituzione dei primi risultati	Orientatore Tutor Docenti	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Sett-ott.
		1.A.2	Narrazione-guida	Docenti	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Tutto l'anno
		1.A.3	Colloqui individuali e di gruppo	Tutor Orientatore	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Tutto l'anno
2	В	2.B.1	Percorsi inter-multi- pluridisciplinari di didattica orientativa	Docenti CdC	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Tutto l'anno
		2.B2	Laboratori di continuità	Docenti Laboratori di indirizzo Referente PCTO Tutor Orientatore FS Orientamento e continuità ITS, Accademie, Conservatorio, Università	HSS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Genn-aprile
2	В	2.B3	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	Referente PCTO Tutor PCTO CdC Tutor Orientatore Strutture ospitanti Tutor aziendale	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Novmag
3	E	3.C1	Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	Referente PCTO Tutor PCTO CdC Tutor Orientatore Strutture ospitanti	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Novmag

				Tutor aziendale		
3	C	3.C2	Laboratori di continuità Orientamento in uscita	Referente PCTO Tutor Orientatore FS Orientamento e continuità ITS, Accademie, Conservatorio, Università	IISS "E. Giannelli" Dirigente Scolastico	Feb-giu
3	G C	3.C3	Monitoraggio Auto-valutazione finale Bilancio finale delle competenze Valutazione aziendale	Orientatore Tutor Tutor PCTO Referente PCTO Tutor aziendale	IISS "E. Giannelli"	Mag-giu

Incontri con esperti e relative tematiche trattate nel modulo di 30 h :

A.Do.Vo.S. Casarano	La donazione del sangue
	ed emocomponenti
A.Do.Vo.S. Parabita	La donazione del sangue e le terapie salvavita
Accademia di Belle Arti Lecce	Orientamento scolastico
	in uscita. Offerta
	formativa ABA
Accademia NAMI	Opportunità formative nel settore moda
AIDO Casarano	La cultura della
	donazione degli organi
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CASARANO	La figura dello psicologo
	nella scuola
Apulia Parabita	Formazione
ARCHIVIO DI STATO LECCE	Valenza culturale e civile
	dell'istituto archivistico,
	con approfondimenti sul
	patrimonio documentario
	posseduto.
Associazione IO POSSO	"Un mondo più
	accessibile un tuffo alla
	volta!": L'esperienza del progetto IO POSSO per
	un turismo accessibile
	dir tariorno addecesibile
Associazione Amahoro	Associazioni del terzo
	settore. La cooperazione
	internazionale
Associazione Musicale Turandot	Cultura bandistica e
	orchestrale nel
ASSORIENTA	mezzogiorno italiano Orientamento alle Forze
ASSORIENTA	armate e Forze di Polizia
Biotech for Life ITS accademy	Orientamento in uscita .
	Biotech for Life ITS
	accademy al servizio del
	territorio
Caritas diocesana Nardò-Gallipoli	Consapevolezza di se
	stessi e scoperta della
	propria vocazione. "Progetto Policoro"
	laboratori in presenza
Comune di Gallipoli	Interazione con gli Attori
l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Zona di Gallipoli, della PUA e dell'Ufficio	di Ambito territoriale
Servizi Sociali del Comune di Gallipoli	
Comune di Parabita – Settore Servizi Sociali	
CONI LECCE	Il valore formativo dello
Cooperative Coliderietà Derebite	sport
Cooperativa Solidarietà Parabita	I servizi sociali
CRIS Cittadella universitaria - Poggiardo	Orientamento scolastico
alla Avalia Otava	in uscita
db Audio Store	Audio, Video e
DEIKIN or	Illuminazione per Eventi
DEIKIN srl	Orientamento professionale
Emergency – sezione Sud Salento	Scopi e ruoli di
Esercito Cavalleria	Carriera militare. Doveri
Esercito Cavalleria	Emergency Carriera militare. Doveri

	e Valori per il bene
345 ¥ 1	comune.
FIDAS Gallipoli	Il valore del dono
infobasic Accademia Pescara	Le professioni più
	richieste nel settore IT
ITS Turismo Puglia accademy	Tecnologie innovative
	per i beni e le attività
	culturali e il turismo
Le Ali associazione di volontariato, donatori di midollo. Taviano	Informazione e
	sensibilizzazione alla
	donazione di sangue,
	cellule staminali
	emopoietiche (CSE), organi
	e tessuti
Marina militare	Orientamento Marina
	Militare

9a) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto alcune progettualità relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), tenendo conto del monte ore previsto dalla normativa.

Indirizzo di studio	III Anno	IV Anno	V Anno	
Liceo	30	30	30	
Istituto Professionale	70	70	70	
Istituto tecnico	50	50	50	

Si riportano nella sottostante tabella i progetti svolti, con indicazione delle ore per ciascun anno scolastico.

Il dettaglio delle ore svolte da ogni singola/singolo allieva/allievo potrà essere visionato nelle relative certificazioni, inserite nel fascicolo personale di ciascuna studentessa e ciascun studente.

(ogni TUTOR di PCTO di classe deve modificare e completare lo schema in base all'effettivo percorso svolto, eliminando o inserendo nella sottostante tabella i progetti a cui la classe effettivamente ha partecipato).

PERCORSO LICEALE					
Titolo del percorso	A.S. 2021/22 ORE	A.S. 2022/23 ORE	A.S. 2023/2024 ORE	TOTALE ORE SVOLTE	
Start up your life (tutti gli indirizzi)	90				
Sicurezza sul Lavoro On Line (tutti gli indirizzi)		15			
Esperienza Progetto filmico "Terra d'Otranto: là dove cantano le sirene"					

Orchestra Sinfonica Giannelli			
(liceo musicale)	(6)		
Progetto: architettura e dintorni			
(Liceo Artistico Indirizzo Architettura e			
Ambiente)			
Divinamente (Liceo coreutico)			
Ore da verificare con il referente PCTO			
Ama e cambia il mondo Musical			
Ore da verificare con il referente PCTO			
Il Circo delle Diversità			
Sostenibilità e consumi consapevoli cosa			
cambia			
IKEA: Una Scuola per sentirsi a casa			
Workshop tematici:			
BampCinema un solo frame dall'Adriatico al Tirreno			
Punti Cardinali POV: Io che cerco lavoro e lo trovo			
Unisalento orientamento attivo			
Ambito tecnico-scientifico		10	
Ambito Umanistico			
Conservatorio Musicale di Lecce:			
Composizione e Strumenti pop-rock			
Accademia di Belle Arti: Corso CAD			
Accademia di Belle Arti: Corso Ecoprint		15	
Visite Aziendali guidate		15	
(Ciascun tutor verificherà gli anni precedenti)			
Workshop sull'editoria con Mario Blasi		30	160

	10) PROVE INVALSI	
DISCIPLINE	DATA DI SVOLGIMENTO	DATA DI RECUPERO
ITALIANO	05 MARZO 2024	
MATEMATICA	06 MARZO 2024	
INGLESE	07 MARZO 2024	

11) SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME ART.22 DEL O.M. N. 55 DEL 22 MARZO 2024

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

- 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, o dell'apprendistato di primo livello,con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
- 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
- 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
- 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
- 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.
- 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
- 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono a richiesta essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
- Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
- b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

.....OMISSIS

10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

11a) SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

DATE SIMULAZIONE PROVE D'ESAME (come da Circ. n. 428 del 20 aprile 2024)

DISCIPLINE	DATA DI SVOLGIMENTO
PRIMA PROVA	29/04/2024
SECONDA PROVA	2-3-4/05/2024
COLLOQUIO	20/05/2024

SEGUE ELENCO COMPLETO CON NUMERO PROGRESSIVO/ GIORNO E ORA DEL COLLOQUIO

NUMERO PROGRESSIVO ELENCO ALUNNI (no nome)	GIORNO/ORA
Alunno 1	20/05/2024

Alunno 2	20/05/2024
Alunno 3	20/05/2024
Alunno 4	20/05/2024
Alunno 5	20/05/2024
Alunno 6	20/05/2024
Alunno 7	20/05/2024
Alunno 8	20/05/2024
Alunno 9	20/05/2024
Alunno 10	20/05/2024
Alunno 11	20/05/2024
Alunno 12	20/05/2024

12) ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ORIENTAMENTO IN USCITA

L'ORIENTAMENTO IN USCITA E' STATO SVOLTO DURANTE LA SETTIMANA ORIENTATIVA NEL MESE DI DICEMBRE DI CUI AL PARAGRAFO 9

13)GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

GRIGLIA PRIMA PROVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

	more content	pretazione ai un t	esto letter al lo Italia	iiio)		
INDICATORI			DESCRITTORI			
GENERALI	(MAX 60 pt)					
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e	efficaci e	nel complesso	parzialmente efficaci	confuse ed	del tutto	
organizzazione del testo	puntuali	efficaci e puntuali	e poco puntuali	impuntuali	confuse	
		-		_	ed	
					impuntuali	
	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	
Correttezza grammaticale	completa;	adeguata (con	parziale (con	scarsa (con	assente;	
(ortografia, morfologia,		alcune	imprecisioni ed	imprecisioni		

sintassi); uso corretto ed efficace della	presente	imprecisioni); complessivamente	alcuni errori); parziale	ed errori gravi);	assente
punteggiatura		presente	•	scarso	
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI		
			(MAX 40 pt)		
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

	(Analisi e produzione di un testo argomentativo)					
INDICATORI	DESCRITTORI					
GENERALI	(MAX 60 pt)					
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	
	10	8	6	4	2	
Coesione e coerenza testuale	Complete	adeguate	parziali	scarse	assenti	
	10	8	6	4	2	

Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti		
	10	8	6	4	2		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con alcune imprecisioni); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori); parziale	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi); scarso	assente;		
	10	8	6	4	2		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti		
	10	8	6	4	2		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti		
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	10	8	6	4	2		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta		
	15	12	9	6	3		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente		
	15	12	9	6	3		
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti		
PUNTEGGIO PARTE							
SPECIFICA PUNTEGGIO TOTALE							

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali	

	10	8	6	4	2		
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	Scarse	Assenti		
	10	8	6	4	2		
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti		
	10	8	6	4	2		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	completa;	adeguata (con alcune imprecisioni);	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori);	scarsa (con imprecisioni ed errori gravi);	assente;		
efficace della punteggiatura		complessivamente presente	parziale	scarso			
	10	8	6	4	2		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti		
	10	8	6	4	2		
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti		
PUNTEGGIO PARTE GENERALE							
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)						
	10	8	6	4	2		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente		
	15	12	9	6	3		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente		
	15	12	9	6	3		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti		
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA							
PUNTEGGIO TOTALE							

 \overline{NB} . Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO in Ventesimi	VOTO In decimi
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1

GRIGLIA SECONDA PROVA
(ciascun coordinatore inserisce la griglia relativa alla prova d'indirizzo)

		ALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI /I ALLA SECONDA PROVA DI GRAFICA		
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	livelli	Descrittori	Peso	Valutazione
Correttezza dell'iter	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato	1	
progettuale Punteggio	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	1,25	
massimo: 2 punti	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	1,5	/2
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata portando a termine il progetto in modo completo.	1,75	
	V	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	2	
Pertinenza e coerenza con la	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	1	
traccia 2 punti	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,25	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti traducendoli in modo non pienamente appropriato nella proposta progettuale.	1,5	/2
	IV	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	1,75	
	V	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	2	
Padronanza degli strumenti,	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	1	
delle tecniche e dei materiali Punti 2	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1,25	/2
	III	Usa in modo corretto le attrezzature laboratoriali e le tecniche di rappresentazione	1,5	
	IV	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,75	
	V	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2	
Autonomia e originalità della	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,5	

proposta progettuale e	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	0,6	/1
degli elaborati Punti 1	III	Elabora una proposta progettuale originale, pur rifacendosi a modelli preesistenti.	0,8	
	IV	Elabora una proposta progettuale originale che denota adeguata autonomia operativa.	0,9	
	V	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	1	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	1,25	
Punti 3	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1,75	/3
	III	Riesce a comunicare sufficientemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo ma disorganico le scelte effettuate.	2,25	
	IV	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	2,75	
	V	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	3	
		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/10

Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta

PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IN BASE 20	IN BASE 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8

17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA COLLOQUIO

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Panti	Punteggi
Acquisizione dei contennti	I	Non ha acquisito i contemni e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti m modo estremamente frammentario e lacronoso.	0.50-1	
dei metodi delle diverse	H	Ha acquisito i contemiti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, wikizzandok in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
lacipline del cucicolo, con	Ш	Ha acquisito i contenza e utilizza i metodi delle divene discipline in modo coccetto e appropriato.	3-3.50	1
articolare riferimento a		Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in manism completa e utilizza in modo consepevole i loco metodi.	4-4.50	1
nelle d'indirizzo	V	He acquisito i contenuti delle diverse discipline in munican completa e approfundita e utilizza con piena padronanza i loso metodi.	5	1
Capacità di ntilizzare le	1	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquinite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
conoscenze acquisite e di	п	E in grado di milizzane e collegue le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	1
ollegade tra loco	ш	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istiruendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	1
	IV	E in grado di utilizzare le conoscenze acquinite collegandole in una trattazione phuddisciplinare articolata	4-4.50	1
	V	E in grado di utilizzare le conoscente acquinite collegandole in una trattazione phuridisciplinare ampia e approfondita	5	
apacità di argomentare in	-I	Non è in grado di argomentare in madiem critics e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	п	E in grado di formulare argomentazioni crisiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	1
	ш	E in grado di foamulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una coaretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	1
	IV	E in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	1
	V.	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	1
liochezza e padronanza	1	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
esticale e semantica, con	п	si espaime in modo non sempre coaretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adegusto	1	
pecifico riferimento al	ш	si esprime in modo corretto viilizzando un lessico adegnato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	i
ingraggio tecnico e/o di ettore, anche in lingua	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e aettoriale, vario e articolato	2	
traniera	V	si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Japacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadegnato	0.50	
comprensione della realtà	П	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflersione sville proprie especienze con difficultà e solo se guidato	1	
n chieve di cittadinanza	100	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflossione sulle proprie esperienze personali	1.50	
ttiva a partice dalla		E in grado di compiere un'analisi precisa della sealtà sulla base di una attenta infessione sulle proprie especienze perconali	2	
niflessione mile esperienze	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una difessione critica e consuperole sulle proprie espezienze personali	2.50	
		Printeggio totale della prova		

14) RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

<u>.</u>					
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5
Imparare ad Imparare	☐ Si avvia a identificare i propri punti di forza e di debolezza	URiconosce occasionalmente le proprie risorse e capacità	CIRiconosce generalmente le proprie risorse e capacità	☐ É consapevole delle proprie capacità	☐ E pienamente consapevole delle proprie capacità
	Guidato/a ricerca fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	☐ Ricerca fonti e informazioni	☐ Ricerca in modo autonomo fonti e informazioni	☐ Ricerca e utilizza in modo autonomo fonti e informazioni	☐ Ricerca in modo critico fonti e informazioni, socializzandole e motivandone la scelta
	Possiede un approccio mnemonico allo studio	Possiede wastodo di studio talvolta dispersivo	☐ Possiede un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace	☐ Possiede un metodo di studio personale	☐ Possiede un metodo di studio personale, attivo e creativo
Spirito di iniziativa ed imprenditorialità	Utilizza occasionalmente le conoscenze apprese	Utilizza parzialmente le conoscenze apprese	□ Utilizza nel complesso le conoscenze apprese	Utilizza in maniera completa le conoscenze ed approfondisce	Utilizza in maniera completa le conoscenze, approfondisce ed integra
	Si orienta ad organizzare il materiale	☐ Organizza il materiale	Organizza il materiale in modo autonomo	Organizza il materiale in modo appropriato ed autonomo	☐ Organizza in modo molto originale e creativo il materiale
Comprensione ed uso dei Linguaggi	☐ Guidato.'a comprende semplici messaggi	□ Comprende semplici messaggi	□Comprende messaggi di molti generi	☐ Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità	Comprende tutti i generi dei messaggi di diversa complessità e li rielabora
	☐ Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera molto semplice ed essenziale	Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera abbastanza corretta	Si esprime utilizzando i linguaggi in maniera corretta	Si esprime in maniera sicura e corretta	Si esprime in maniera sicura, corretta ed originale
Competenze <u>Sociali</u> e Civiche	☐ Cerca di gestire le conflittualità	□ Interagisce con il gruppo	☐ Interagisce in modo collaborativo	☐ Interagisce in maniera costruttiva	☐ Interagisce in maniera molto costruttiva e partecipativa
	☐ Rispetta saltuariamente regole e ruoli	C Rispetta occasionalmente regole e ruoli	☐ Rispetta generalmente regole e ruoli	☐ Conosce e rispetta sempre regole e ruoli	□ Conosce e rispetta sempre regole e ruoli, anche quelli non condivisi
	☐ Assolve in modo discontinuo ai propri doveri	□ Assolve ai propri doveri	☐ Assolve in modo regolare i propri doveri	☐ Assolve in modo regolare e puntuale ai propri doveri	☐ Assolve in modo attivo e molto responsabile ai propri doveri
Competenze interphuridisciplinari: consapevolezza ed espressione culturale	☐ Riconosce le fasi del percorso in situazioni semplici	□ Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note	☐ Riconosce le fasi del percorso in relazione a situazioni note e muove	□Riconosce autonomamente le fasi del percorso	ORiconosce autonomamente le fasi del percorso, norganizzandole consapevolmente
□ Disciplina 2	☐ Guidato, individua solo i principali collegamenti	□ Individua collegamenti	☐ Individua collegamenti e relazioni fia concetti e fia fenomeni	☐ Individua collegamenti e relazioni in modo preciso e ordinato	☐ Individua collegamenti e relazioni in modo

☐ Disciplina 3 ☐ Disciplina 4		(4)		·	preciso, ordinato e crítico
☐ Disciplina 5	Guidato riesce ad operare semplici collegamenti fra diverse aree	Opera collegamenti semplici	□ Opera collegamenti semplici e complessi	Opera collegamenti fia varie aree tematiche autonomamente	☐ Opera ogni tipo di collegamento inter- phuidisciplinare, autonomamente e criticamente
Competenza Digitale	☐ Guidato nella ricerca, ricava le informazioni; anche attraverso le min comuni tecnologie della comunicazione	Stimolato, analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	Analizza autonomamente l'informazione, anche attraverso le più comuni tecnologie della comunicazione	DAnalizza spontaneamente ed autonomamente l'informazione, anche attraverso le tecnologie della comunicazione	Analizza spontaneamente, criticamente ed autonomamente l'informazione attraverso futti i social
	□ Distingue, in forma guidata, i fatti principali	Stimolato, distingue in modo corretto fatti ed opinioni	☐ Distingue in modo corretto fatti ed opinioni	☐ Distingue in modo corretto e riflessivo fatti ed opinioni	Distingue in modo preciso, corretto riflessivo e critico fatti ed opinioni

15) TABELLA CREDITI

TABELLA di cui all' ALLEGATO A - ARTICOLO 15, COMMA 2 - D. LGS N.62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M-6	7-8	8-9	9-10
6 <m≤7< td=""><td>8-9</td><td>9-10</td><td>10-11</td></m≤7<>	8-9	9-10	10-11
7 <m≤8< td=""><td>9-10</td><td>10-11</td><td>11-12</td></m≤8<>	9-10	10-11	11-12
8 <m≤9< td=""><td>10-11</td><td>11-12</td><td>13-14</td></m≤9<>	10-11	11-12	13-14
9 <m≤10< td=""><td>11-12</td><td>12-13</td><td>14-15</td></m≤10<>	11-12	12-13	14-15

(si consulti l'art.11 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)

16) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Il CDC ha disposto le misure necessarie per colmare le lacune rilevate secondo le seguenti modalità di recupero/approfondimento attuate in itinere:

- Formazione di gruppi con livelli eterogenei, per la realizzazione di un obiettivo comune
- Recupero compiti attraverso bacheca o corso su classroom
- Peer tutoring
- Indicazioni per il recupero autonomo
- Produzione guidata di mappe/schemi logici
- Verbalizzazione scritta e orale di mappe/schemi/tabelle proposti dall'insegnante

17) LIBRI DI TESTO IN USO

Vedere lista allegata

18) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il CDC mette a disposizione della Commissione:

- ✓ l'elenco degli allievi;
- ✓ la Relazione riservata;
- ✓ il PEI, il PDP;
- ✓ il Verbale del Documento di Maggio;
- ✓ il percorso riassuntivo del PCTO/DIDATTICA ORIENTATIVA
- ✓ i programmi disciplinari svolti e relativi percorsi di educazione civica;
- ✓ Curriculum dello studente (consultabile sulla relativa piattaforma);
- ✓ Lista dei libri di testo
- ✓ Griglie di valutazione (appendice al PTOF)

19) FOGLIO FIRME DOCENTI

Cognome e nome del docente	Disciplina	Firma
BOVE BALESTRA SANTO	RELIGIONE CATTOLICA	Ologise
CACCIATORE ROSSELLA	LINGUA E LETTERATURA. ITALIANA	PP oc 1
RICCARDO ELENA	LINGUA E CULTURA STRANIERA	Eleus,
PAPADIA GIULIO	STORIA	Gilio Relie
FIORE STELLA	STORIA DELL'ARTE	Stella Trisie
GUIDO ANNA	FILOSOFIA	Q= HU/
DE MATTEIS GIANLUCA	MATEMATICA	ge de Kollen.
CASTO SONIA	FISICA	S. Gens
COLUCCIA SALVATORE	DISCIPLINE GRAFICHE	Susse
DI MARTINO GIUSEPPINA	LABORATORIO	There In DI Mil
NUZZO ANTONIO	SCIENZE MOTORIE	Alpa busour



N.B.: Il presente documento è stato discusso, condiviso ed approvato in sede di cdc del 10 maggio 2024, verbale n. 8, in presenza, giusta convocazione del - circ. n. 470